

► L'AVVOLGIMENTO La Jihad del bambino è arrivata anche in Italia

In Spagna e Francia aumentano i reclutamenti di minorenni. E con i social si usano i più piccoli per attirare adepti. In Italia pochi casi ma in crescita

di **STEFANO PIAZZA**
■ La Guardia Civil di Madrid l'ha arrestata a Madrid il moicano di un gruppo che insegna a usare una mecha (le fiamme araba in una mecha, che, secondo le indagini, «ha approfittato della sua posizione per radicalizzare i minori») a cui insegnava con l'obiettivo di reclutare poteri. I candidati per l'organizzazione terroristica Stato islamico. Come riferito dalla Guardia Civil, l'indagine è iniziata l'anno scorso, quando è stato rilevato che una persona a Madrid legata all'ideologia jihadista stava indoctrinando i minori, attività che non sono passate inosservate all'interno della comunità islamica in cui si svolgeva e che hanno causato una serie di incidenti che hanno costretto l'accusato a lasciare il paese, attività che se poi ha continuato a svolgere in ambienti più ristretti.

L'uomo arrestato avrebbe agito in nome della Jihad, la religione ai minori negli stessi termini delle principali organizzazioni terroristiche jihadiste. Secondo la Guardia Civil, l'indagine è iniziata nel 2022, quando è stato descritto la figura dell'attentatore suicida come figura legata alla lotta contro i cristiani e apostati, terre che esponeva nelle lezioni che teneva in un centro di studi della condotta da seguire per il successo. Le indagini, secondo le autorità spagnole, «il reclutamento terroristico di giovani per il jihadismo sono uno dei fenomeni emergenti a livello mondiale ed è stato rilevato in altre recenti indagini della Guardia Civil di Madrid, che ha sottolineato che deve essere affrontato».

Il problema della radicalizzazione degli adolescenti è un fenomeno globale. In Spagna e d'Europa è che ha subito numerosi attacchi terroristici nel corso degli ultimi anni. Secondo il capo della Direzione della sicurezza interna (Dgsi), **Nicolas Lerzer**, «una nuova generazione di adolescenti francesi, coreani, cinesi, crenere competenze su tecniche preventive, di contrasto e di riabilitazione delle vittime e delle loro famiglie, il nostro fine nell'elaborazione scientifica del programma, è stato quello di proporre agli studenti tecniche transdisciplinari, orientate dallo Stato islamico».

Tre attacchi costati tre vite di un incontro con la stampa francese ha ricordato. Negli ultimi 20 coinvolgimento individui che sono stati condannati in 2021, di più giovane aveva 13 anni. Altri due avevano 14 anni. In molti di questi casi questi giovani sono andati nelle moschee o nei luoghi di socializzazione. ■

Gérard Darmanin, in una lettera ai Paesi Interessati, inoltre gli imam distaccati ancora presenti in Francia non potranno più rimanere con un serio status dopo il primo arresto di un minore in Francia. Se le moschee e le associazioni possono essere sorvegliate per radicalizzare giovani e giovanissimi, «i miei catturati saranno a disposizione delle autorità digitali e i social network ed è grazie a questi mezzi che l'ideologia dell'Isis

sono strutturati online, ai social network, attraverso un confinamento ideologico e digitale molto preoccupante e conflitto tra Israele e Hamas ha avuto imbragabilmente un carattere di guerra in Francia». Per contrastare il fenomeno jihadista nelle moschee, dal primo gennaio scorso, Francia non accetterà più nuovi imam «distaccati», così invitando altri Paesi. Lo ha annunciato il ministro degli Interni,

Le organizzazioni terroristiche utilizzano i bambini per produrre materiale di propaganda, come video, canzoni e libri. Questo materiale viene utilizzato per diffondere il messaggio dell'organizzazione terroristica e per reclutare nuovi adepti. Le organizzazioni terroristiche obbligano i bambini a partecipare a manifestazioni e proteste e a loro presenza in situazioni di azione e lo fa attraverso i media e per generare simpatia per la causa dell'organizzazione terroristica. Come abbiamo più volte visto nei video, i bambini sono utilizzati dalle organizzazioni terroristiche per ottenere i bambini per commettere atti di violenza, ad esempio giustiziare dei prigionieri arabi di piccola e medio taglia, o per commettere atti di violenza. Il video viene fatto in modo da far pensare che l'organizzazione terroristica sia più forte e più pericolosa di quanto non lo sia

L'INTERVISTA LAURA SABRINA MARTUCCI «Aradicalizzarsi non sono i poveri»

L'esperta: «I giovani suscettibili alla propaganda estremista sono sempre più spesso colti e vizati, non è vero che vivono nella marginalità. Però recuperarli è possibile»

La trasformazione digitale è un fenomeno globale e per il consensuale della comunicazione e dell'AI nella costruzione e uso dell'Intelligenza Artificiale, proporrà il framework di «child engagement policies», tecniche di addestramento usate dai terroristi per attrarre ed educare i minori, attraverso pubblicità e contenuti social, contenuti di marketing. Ne parliamo con la Professoressa Laura Sabrina Martucci che lo coordina. «Grande il partner esterno, crenere competenze su tecniche preventive, di contrasto e di riabilitazione delle vittime e delle loro famiglie, il nostro fine nell'elaborazione scientifica del programma, è stato quello di proporre agli studenti tecniche transdisciplinari, orientate dallo Stato islamico».

La nuova appaer tra le generazioni più giovani. Le organizzazioni terroristiche utilizzano i bambini come strumento di propaganda per una serie di motivi. Innanzitutto, i bambini sono più vulnerabili alla manipolazione e alla persuasione. In secondo luogo, i bambini possono essere utilizzati per generare empatia e sostegno per la causa dell'organizzazione terroristica come fanno Hamas e la Jihad islamica. In terzo luogo, i bambini possono essere utilizzati per commettere atti di violenza. Il fenomeno della radicalizzazione dei minori è globale come visto qualche giorno prima di Natale a Ottawa con l'arresto di un quindicenne accusato di aver pianificato un attacco terroristico contro il padre del giovane di Ottawa ha detto a *Global News* che il figlio è un ingegnere e potrebbe essere stato usato dagli estremisti. «Ci sono alcune persone che si approfittano di lui. Sono cattivi. Non sono religiosi. Usano la religione per generare i loro obiettivi, sai, i loro obiettivi personali, obiettivi privati».

Anche l'Italia non è immune al fenomeno come testimonia il caso di **Abdellah**, 20 anni, studente di ingegneria informatica all'Università di Padova, che è stato arrestato dalla Dgsi di Padova il 20 dicembre 2023. L'indagine, iniziata nel marzo del 2022, è coordinata dalla Procura di Venezia. **Abdellah** pubblica online video per spiegare come creare esplosivi rudimentali. Esaltava attentati compiuti nel mondo dagli terroristi di matrice islamica, come al-Qaeda e Stato islamico. Manifestava propositi violenti contro ebrei, omosessuali e soldati americani. Su questi dispositivi sono stati trovati video di addestramenti ed esercitazioni belliche. **Abdellah** è rimasto in silenzio durante l'interrogatorio durante il quale ha ammesso di aver trascorso alcuni giorni nei domiciliari nella sua abitazione di Merlara, in provincia di Padova, dove vive con i genitori e la sorella. Le indagini sono andate in porto per stabilire se **Abdellah** avesse effettivamente intenzione di compiere un atto terroristico. Secondo i dati dell'Ipitalia di Public Safety, nel 2023 sono stati registrati in Italia 25 casi di radicalizzazione di minori, di cui 12 di matrice islamica e 13 di matrice neofascista. Si tratta di un numero relativamente basso rispetto ad altri Paesi europei, ma è comunque un fenomeno in crescita e che fa paura.

Il processo punitivo o di brainwashing. Tuttavia, stiamo la convinzione che debba essere basato sulla volontà contraria dell'adesione. Non siamo agli albori anni novanta. Quindi come si svolge il processo? «È un processo che può comporsi di più fasi con finalizzazioni metodologiche diversificate e altamente personalizzate sul singolo caso. Richiede operatori altamente qualificati in questi processi. Che nell'azione tengano conto (pericolosi) ma inconsapevoli». La manipolazione da parte dei cattivi (dramma e Non facile: basta darla una via al disorientamento alimentare dal essere educati alla pace, al rispetto dei diritti, al rispetto dei diritti umani e Non facile: basta darla una via al disorientamento alimentare dal essere educati alla pace, al rispetto dei diritti, al rispetto dei diritti umani e Non facile: basta darla una via al disorientamento alimentare dal essere educati alla pace, al rispetto dei diritti, al rispetto dei diritti umani e

Fluoro) segue gli standard occidentali e per il consensuale della comunicazione e dell'AI nella costruzione e uso dell'Intelligenza Artificiale, proporrà il framework di «child engagement policies», tecniche di addestramento usate dai terroristi per attrarre ed educare i minori, attraverso pubblicità e contenuti social, contenuti di marketing. Ne parliamo con la Professoressa Laura Sabrina Martucci che lo coordina. «Grande il partner esterno, crenere competenze su tecniche preventive, di contrasto e di riabilitazione delle vittime e delle loro famiglie, il nostro fine nell'elaborazione scientifica del programma, è stato quello di proporre agli studenti tecniche transdisciplinari, orientate dallo Stato islamico».



Un giovane di matrice islamica, arrestato in Italia nel 2023. È stato accusato di aver pianificato un attacco terroristico contro il padre del giovane di Ottawa ha detto a Global News che il figlio è un ingegnere e potrebbe essere stato usato dagli estremisti.

La mattina del 7 ottobre 2023, i terroristi di Hamas hanno sfondato la recinzione di confine tra Gaza e Israele sotto la copertura di una pioggia di razzi. In poche ore, il gruppo jihadista palestinese ha ucciso 1.200 persone innocenti in Israele, ne ha rapite oltre 240, facendo così precipitare la regione nella crisi più pericolosa degli ultimi decenni. Il brutale attacco del 7 ottobre e la risposta militare di Israele hanno reso la guerra a Gaza una componente centrale del panorama delle minacce terroristiche in vista del 2024. Negli Stati Uniti, il direttore dell'Intelligence Christopher Wray ha messo in guardia in numerose occasioni sull'elevato tasso di terrorismo: «Valutiamo che le azioni di Hamas e dei suoi alleati serviranno da ispirazione, come non vedevamo da quando l'Isis lanciò il suo cosiddetto calvario in crescita e che fa paura».

Anche gli europei sono preoccupati. La commissione europea per gli Affari Interni, **Ylva Johansson**, ha recentemente dichiarato: «Con la guerra tra Israele ed Hamas e la polarizzazione che provoca nella nostra società, c'è un enorme rischio di attacchi terroristici in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea». Il conflitto tra Israele e Hamas incombe e fungerà da catalizzatore per complotti terroristici e attacchi ai fuori forza di zona di conflitto stesso, spingendo individui radicalizzati, piccole cellule e reti decentralizzate a colpire obiettivi associati a una parte o all'altra. In effetti, ciò è già accaduto con sette persone arrestate in Danimarca, Germania e Paesi Bassi, accusate di aver pianificato attacchi terroristici contro le forze di sicurezza israeliane in Israele. Si ritiene che alcuni dei sospetti siano i membri di Hamas. Il vento della Jihad soffia impetuoso contro le forze di sicurezza del 65 espulsi dal territorio di Gaza nel corso del 2023. Ultimo è quello **Monstafa Fetouh** espulso dal territorio egiziano di 31 anni che è stato espulso dall'Italia per aver propagato il terrorismo.



A lezione. A sinistra e a destra, bambini palestinesi addestrati per il combattimento. Le foto di queste esercitazioni hanno una funzione propagandistica, che da un po' di tempo viene sfruttata anche nei canali social occidentali per attirare adepti (Getty)

La mattina del 7 ottobre 2023, i terroristi di Hamas hanno sfondato la recinzione di confine tra Gaza e Israele sotto la copertura di una pioggia di razzi. In poche ore, il gruppo jihadista palestinese ha ucciso 1.200 persone innocenti in Israele, ne ha rapite oltre 240, facendo così precipitare la regione nella crisi più pericolosa degli ultimi decenni. Il brutale attacco del 7 ottobre e la risposta militare di Israele hanno reso la guerra a Gaza una componente centrale del panorama delle minacce terroristiche in vista del 2024. Negli Stati Uniti, il direttore dell'Intelligence Christopher Wray ha messo in guardia in numerose occasioni sull'elevato tasso di terrorismo: «Valutiamo che le azioni di Hamas e dei suoi alleati serviranno da ispirazione, come non vedevamo da quando l'Isis lanciò il suo cosiddetto calvario in crescita e che fa paura».

Con la guerra di Gaza si teme il ritorno del terrore stile Isis

La commissaria Ue agli Interni ammette: «Rischio enorme» Nel 2024 sarà il Sahel la regione più bersagliata al mondo

Da cittadini kovavari ed egiziani. Altre nazionalità rappresentate sono Siria, Marocco, Algeria, Bangladesh, Pakistan e Palestina. Le espulsioni sono state eseguite in diversi Paesi, tra cui Tunisia, Kosovo, Egitto, Siria, Marocco, Algeria, Bangladesh, Pakistan e nei territori palestinesi. Anche se il conflitto a Gaza occupa una parte importante delle attività dell'antiterrorismo globale, è molto probabile che nel 2024 il centro di gravità del terrorismo resti la regione del Sahel, nell'Africa subsahariana, con i suoi confini porosi, le forze di sicurezza deboli e corrotte e le giunte militari golpiste. In tutta questa regione i gruppi jihadisti, tra cui Jama'at

